



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO il Codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli 41 e 42 che individuano le attribuzioni e le aree funzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con riferimento alle reti infrastrutturali e al sistema delle città e delle aree metropolitane; alle reti infrastrutturali e opere di competenza statale; alle politiche urbane e dell’edilizia abitativa; alle opere marittime ed alle infrastrutture idrauliche; ai trasporti ed alla viabilità;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 9, comma 1-bis, del citato decreto-legge n. 75 del 2023, ai sensi del quale “*Presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito l’Osservatorio nazionale sulle sanzioni per le violazioni del codice della strada, che svolge le seguenti attività:*

a) *predisporre e presenta al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti una relazione annuale, elaborata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'interno e dall'Istituto nazionale di statistica relativi all'applicazione degli articoli 142 e 208 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, contenente in particolare i dati relativi agli incidenti stradali e alla regolarità e trasparenza nell'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e nell'uso dei dispositivi elettronici di controllo della velocità;*

b) *verifica le segnalazioni delle associazioni dei consumatori operanti nel settore e può richiedere dati e informazioni alle competenti amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO l’articolo 9, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 75 del 2023, il quale prevede che “*con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ... sono nominati i membri dell’Osservatorio e sono definite le modalità di funzionamento dell’Osservatorio medesimo. L’incarico di componente dell’Osservatorio ha una durata di quattro anni*” e prevede altresì che con il medesimo decreto “*sono stabiliti i compensi dei componenti dell’Osservatorio nei limiti di spesa di cui al comma 1-quater*”;

VISTO, inoltre, l’articolo 9, commi 1-quater e 1-sexies, del citato decreto-legge n. 75 del 2023, ai sensi dei quali è autorizzata la spesa annua di euro 150.000,00 a decorrere dall’anno 2024 per il funzionamento dell’Osservatorio e per la corresponsione dei compensi ai membri del medesimo Osservatorio, e l’Osservatorio “*si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti disponibili a legislazione vigente*”;

CONSIDERATA la necessità di definire la composizione e le modalità di funzionamento dell’Osservatorio nazionale sulle sanzioni per le violazioni del Codice della strada ai sensi del richiamato articolo 9, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 75 del 2023;

VISTI i *curricula vitae* dei dottori Simone Baldelli, Fabio Massimo Boniardi, e della dottoressa Dalila Jolanda Ansalone;



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETA

Art. 1

(Attività dell'Osservatorio nazionale sulle sanzioni per le violazioni del codice della strada)

1. L'Osservatorio nazionale sulle sanzioni per le violazioni del codice della strada (di seguito denominato "Osservatorio"), istituito dall'articolo 9, comma 1-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, opera presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.
2. L'Osservatorio svolge le seguenti attività:
 - a) predispone e presenta al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti una relazione annuale, elaborata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'interno e dall'Istituto nazionale di statistica relativi all'applicazione degli articoli 142 e 208 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, contenente in particolare i dati relativi agli incidenti stradali e alla regolarità e trasparenza nell'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie e nell'uso dei dispositivi elettronici di controllo della velocità;
 - b) verifica le segnalazioni delle associazioni dei consumatori operanti nel settore e richiede dati e informazioni alle competenti amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

(Composizione e funzionamento dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio è composto da tre membri, di cui uno con funzione di presidente. L'incarico di componente dell'Osservatorio ha durata quadriennale.
2. Al Presidente spetta un compenso annuo lordo complessivo pari a 50.000 euro. A ciascun componente spetta un compenso annuo lordo complessivo pari a 40.000 euro.
3. In relazione a specifiche esigenze e attività l'Osservatorio può stipulare convenzioni di collaborazione con enti pubblici e privati e avvalersi delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, disponibili a legislazione vigente nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1-sexies, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112

Art. 3

(Segreteria tecnico-amministrativa)

1. Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Osservatorio opera con il supporto di una Segreteria tecnico-amministrativa, composta da due unità di risorse con funzioni amministrative e di segreteria, individuate nell'ambito delle risorse umane del Ministero delle infrastrutture e dei



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

trasporti con provvedimento del Direttore generale del personale, degli affari generali e del bilancio, adottato di concerto con il Direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

Art. 4

(Nomina dei membri dell'Osservatorio)

1. A decorrere dalla data di adozione del presente decreto sono nominati componenti dell'Osservatorio:
 - dott. Simone Baldelli, con funzioni di Presidente;
 - dott. Fabio Massimo Boniardi, componente;
 - dott.ssa Dalila Jolanda Ansalone, componente.

Art. 5

(Organizzazione dei lavori)

1. L'Osservatorio si riunisce, almeno ogni due mesi, su convocazione del Presidente, cui compete la programmazione delle attività e la preparazione dell'ordine del giorno.
2. L'Osservatorio opera come collegio perfetto.

Art. 6

(Disposizioni finanziarie)

1. Le spese di funzionamento dell'Osservatorio, al netto degli eventuali compensi da riconoscere ai componenti ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del presente decreto, sono sostenute nel limite massimo annuo previsto dall'articolo 9, comma 1-*quater*, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112.
2. Agli oneri derivanti dal presente decreto si provvede a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 1261, piano gestionale 01, denominato "*Somme da destinare all'Osservatorio nazionale sulle sanzioni per la violazione del codice della strada*", dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sen. Matteo Salvini